

Santo Natale

2017

n. 65

MARCONI IUNIOR

GIORNALINO DEI RAGAZZI
DELLA SCUOLA MEDIA COLLEGIO MARCONI
PORTOGRUARO



Ritrovarsi e accogliersi

Vi ritroviamo volentieri, gentili Lettori che ci conoscete da molti (i primi, da 25!) o da pochi anni!

Vi accogliamo con gioia fra noi, gentili Lettori che ci incontrate per la prima volta!

La nostra Scuola Secondaria di I grado, fin dalla sua riapertura nel 1992, condivide con i Lettori del suo Giornalino "Marconi Junior" le esperienze "speciali" vissute da alunni e insegnanti durante l'anno scolastico (spesso con la collaborazione di amici, esperti e testimoni) per mezzo di articoli e di fotografie che raccontano e illustrano quello che di bello, di importante, di utile, di divertente ci ha arricchiti trimestre per trimestre.

Accanto ad iniziative ricorrenti e sempre ben accolte, proponiamo occasioni totalmente nuove di incontro e di conoscenza, come l'uscita serale all'Osservatorio Astronomico di Talmassons e la visita di istruzione a Caporetto, nell'ambito delle celebrazioni del Centenario della Prima Guerra Mondiale.

E allora, anche questa volta, o per la prima volta, Vi invitiamo a leggerci, ad apprezzare la collaborazione di tanti e l'impegno di tutti, incontrando la nostra gioia e la nostra soddisfazione.

Grazie!

Buona lettura!

ACCOGLIENZA ...

...IN VIAGGIO NELLA NATURA

Mercoledì 13 settembre è cominciato l'anno scolastico 2017-2018 con un incontro di accoglienza all'insegna del motto

"Curiosi per essere sensibili ... in viaggio nella natura".

Infatti, i simboli sono stati l'albero dei nomi e una ciotola di piantine per ogni classe, a rappresentare l'attenzione per la natura che vorremo per tutto l'anno e sempre.

Di seguito il racconto e le impressioni degli alunni.

Il primo giorno di scuola è stato molto divertente. Per gli alunni di classe prima è stato particolarmente emozionante. Abbiamo conosciuto l'ambiente, i nuovi compagni e gli insegnanti, tutti molto simpatici. Ma anche per gli alunni di classe seconda e terza è stato emozionante ritrovare i compagni di classe! Emozionante e anche un po' strano, dopo tre mesi di vacanza! Il professore di Religione Luca Nicolosi ci ha chiamati uno per uno, tra gli applausi di tutti, e ci ha consegnato un foglietto con il nostro nome e cognome che noi dovevamo appendere a un albero. Ne è risultato un albero dei nomi, compresi quelli degli insegnanti. Poi a ogni classe è stata affidata una ciotola con della terra in cui mettere delle piantine a scelta. Questa composizione di piantine sarebbe stata curata da noi per tutto l'anno scolastico, attività collegata con il tema dedicato alla natura.

Per gli alunni di classe prima l'Accoglienza è continuata in classe con diverse attività e con una gustosa e allegra merenda! Grazie a tutti e Buon Anno Scolastico, con l'augurio di raggiungere dei positivi traguardi scolastici grazie all'impegno di ciascuno!

Mario Catto, Aurora Milanese, Kevin Nadalin, Leonardo Valente, Aurora Vignaduzzo, Sara Bortoletto, Alessandra Brichese, Alice Cecotto, Sophia Del Sal, Enrico Manzini, Giacomo Michelutto, Arianna Varriale, Gaia Vizzon, Marwa Ablal, Alessandro Garcia, Giulia Scudeler, Martina Ziroldo

A ricordo di questa mattinata e ad accompagnarci per tutto l'anno scolastico, il professor Nicolosi ha lasciato a ciascuno di noi un segnalibro con il motto dell'anno e una frase di Papa Francesco tratta dall'Enciclica "Laudato si'":

**"L'ambiente è un bene collettivo, patrimonio di tutta l'umanità e responsabilità di tutti.
Chi ne possiede una parte è solo per amministrarla a beneficio di tutti"**

(LS 95)







Classe Prima sez. A

Classe Prima sez. B



A TRIESTE: GROTTA GIGANTE, LABORATORI, ARRAMPICATA



Da qualche anno la nostra Scuola, a pochi giorni dall'inizio delle lezioni, coinvolge tutti gli alunni in una uscita di Istituto molto bella, perché permette a tutti di visitare luoghi interessanti assieme a tutti i compagni e di trascorrere in compagnia un'intera giornata divertendoci e imparando a conoscerci meglio.

Quest'anno siamo andati tutti alla Grotta Gigante, vicino a Trieste, alternandoci, classe per classe, fra la visita guidata alla Grotta, il laboratorio scientifico, l'arrampicata su palestra di roccia. Ora Vi racconteremo i momenti più significativi di questa uscita. Ringraziamo i molti professori che ci hanno accompagnato: speriamo che si siano "divertiti" anche loro!

Bello iniziare l'anno scolastico con una gita! E in un posto bellissimo!

Un po' misteriosa e poi affascinante la visita guidata alla grotta, interessante il laboratorio scientifico, molto divertente l'arrampicata, quasi una sfida! Ai piedi della palestra di roccia c'erano due guide che ci aiutavano a indossare l'imbragatura e il casco e poi ci indicavano i sostegni da raggiungere. La salita ad un certo punto diventava più faticosa per lo sforzo necessario. Forse, però, per quasi tutti il momento più difficile è stato l'inizio della discesa, perché bisognava superare l'effetto altezza e concentrarsi e coordinarsi sui movimenti corretti da compiere per la discesa in corda doppia. Alla fine di tutto ... proprio una bella soddisfazione.

Gli alunni di classe prima



Noi alunni di classe seconda siamo stati veramente entusiasti di tutta l'uscita. Durante la discesa nella grotta, alcuni di noi erano emozionati e anche impauriti, perché i gradini erano alti e scivolosi e bisognava essere molto concentrati. Nella grotta faceva abbastanza freddo, rispetto alla temperatura esterna: infatti, lì si registrano 11°C costanti. Siamo rimasti impressionati dalla grandezza della grotta che contiene la sala naturale più grande al mondo, che è profonda 120 m sotto la superficie e raggiunge i 156 m s.l.m.; la sua lunghezza massima è di 76,30 m, la sua larghezza di 167,60 m, l'altezza massima della volta è di 98,50 m. La stalagmite più imponente e suggestiva è la "colonna Ruggero", alta 12 m (così chiamata in onore di Ruggero Konvizcka, un appassionato della grotta, vissuto fra il 1866 e il 1927, organizzatore di esplorazioni e visite in essa).

E pensare che le stalagmiti lì crescono di 1 mm ogni 15 anni!

Il nostro laboratorio riguardava proprio la formazione delle stalattiti e delle stalagmiti. Prima, attraverso una presentazione digitale, abbiamo appreso come avviene il fenomeno del carsismo, sperimentando l'azione di diversi liquidi sulla roccia, e della formazione di stalattiti e stalagmiti, osservando come si deposita e si accumula il calcare presente nell'acqua.

*Per i compagni di classe seconda,
Del Sal Sophia, Stella Di Gennaro, Matteo Favaretto, Eleonora Grosso,
Francesco Gruber, Guglielmo Liut, Roberto Ramonda, Nicola Segatto, Leonardo Tintoretti,
Filippo Acampora, Alberto Ambrosio, Edoardo Bernardi, Giada Bianchin, Serena Bottosso,
Davide Casagrande, Pietro Faraon, Benedetta Ferrarosso, Martina Gaiardo, Cristian Ghezzi,
Davide Ibrioli, Alberto Mazzarotto, Azzurra Milanese, Gabriele Miniutti, Mattia Piasentin*



Della discesa nella Grotta ci sono rimaste impresse alcune soste in cui la guida ci ha fatto notare delle stalattiti e delle stalagmiti enormi e in cui ci ha parlato degli animali che abitano le grotte. Abbiamo anche osservato dei dispositivi, predisposti da ricercatori dell'Università di Trieste, che permettono di monitorare la vita della grotta e la sismicità del territorio.

La nostra classe, poi, è stata appunto impegnata in un laboratorio sui terremoti. Dopo aver ripassato la struttura della Terra, attraverso l'osservazione di semplici ma efficaci esperimenti, abbiamo cercato di capire le cause e il manifestarsi dei movimenti della Terra; la guida ci ha poi rappresentato il magma e il suo moto convettivo, come una "polenta" che si alza e si abbassa all'aumentare e al diminuire della temperatura. Abbiamo anche osservato alcuni strumenti di misura, come il sismometro e il sismografo, utilizzati per la registrazione dei terremoti e una macchina che simula gli effetti di un sisma. Questo laboratorio è stato ben organizzato e, secondo noi, è utile sia per introdurre queste conoscenze sia come approfondimento per chi ha già studiato questi fenomeni.

Ovviamente, infine, ci ha entusiasmato l'arrampicata su palestra di roccia: è vero che qualcuno di noi era un po' impressionato, soprattutto in previsione della discesa, ma poi tutti ne siamo stati soddisfatti.

Tutta l'esperienza dell'uscita per noi è stata molto significativa e interessante.

*Per i compagni di classe terza,
Giordano De Michieli, Tommaso Maritan, Mia Tomasello; Chiara Cudia,
Filippo Marchesan, Lorenzo Peloso, Sara Perissinotti, Kamil Pettinà, Matteo Turchetto*



FESTA DEL MARCONI

XIII Edizione

La Festa del Marconi quest'anno si è svolta domenica 8 ottobre, sempre accolta con grande attesa e, da parte degli ex alunni più anziani, anche con impazienza, per la gioia di ritrovare i vecchi compagni di scuola e gli ambienti dei loro ricordi.

Per tutti, un'occasione di incontro gioioso e di riconoscenza.

I due momenti principali della festa sono stati la Santa Messa celebrata nel Duomo di sant'Andrea e il simpatico pranzo di centinaia di persone sotto il porticato del Collegio.

La Santa Messa, animata dagli alunni e dagli studenti del nostro Istituto attraverso preghiere e canti, è stata presieduta dal Rettore mons. Orioldo Marson.

All'omelia il Rettore ha ripreso il testo del Vangelo di Matteo, la parabola dei contadini della vigna che bastonano e uccidono i servi del padrone e poi addirittura suo figlio. Don Orioldo ha detto che il padrone della vigna rappresenta Dio, che cura la sua vigna affidandola ai contadini nella libertà. La libertà è il vero stile educativo di Dio. La vera libertà porta a orientare bene il cuore verso sentimenti positivi, non verso emozioni temporanee o istinti. La nostra scuola è come una piccola vigna, un orto, un giardino da curare, coltivare, annaffiare. Il suo motto è "**Floribus Lymphae**", "Acqua ai fiori". E nella scuola c'è una chiesa nella quale andare a trovare, a salutare Gesù, l'amico, la linfa vitale: ecco perché don Orioldo ci ha invitati a frequentare spesso la nostra chiesa.

La festa è proseguita con il pranzo comunitario e l'incontro di molte famiglie, di allievi ed ex allievi.

Ci ringraziamo tutti per la bella giornata trascorsa assieme!





SUGGESTIVA USCITA ALL'OSSERVATORIO ASTRONOMICO

Giovedì 26 ottobre noi alunni di terza abbiamo effettuato un'uscita ... notturna! Sì, all'Osservatorio Astronomico di Talmassons, con le professoresse Anna Macor, Tiziana Pettenuzzo e Valentina Vendrametto, che ringraziamo per la proposta e per averci accompagnato.

Nei giorni precedenti, nelle ore di Scienze, avevamo trattato temi di Astronomia, per cui questa uscita è stata un'occasione di esperienza e di approfondimento.

Al nostro arrivo ci hanno accolto due volontari che ci hanno accompagnato al telescopio a vedere la luna e le stelle. Il cielo era limpidissimo. Abbiamo riconosciuto tante costellazioni, come il Piccolo Carro con la Stella Polare, il Grande Carro, Orione, il Cigno. La luna era bellissima! Si distinguevano molto bene i crateri e tutti i particolari della sua superficie.

Un'altra fase della visita era rappresentata dalla visione al computer della composizione e della vita delle stelle.

Gli esperti sono stati molto bravi e gentili, spiegandoci argomenti scientifici e rispondendo alle nostre domande, ma anche raccontandoci loro esperienze e trasmettendoci la loro passione per l'Universo.

È stata un'esperienza stupenda, molto emozionante e coinvolgente!

Eleonora Altan, Letizia Dalmasso, Valentina Maronese, Tommaso Maritan, Nicole Ros, Grazia Valerio, Maddalena Zuccato; Nicolò Cecchinato, Luca D'Agnolo, Luca Morsanuto, Nicola Paolucci



COMMEMORAZIONE DEL 2 NOVEMBRE

Giovedì 2 novembre tutti noi alunni della Scuola Secondaria di I grado, con i compagni più grandi del Liceo, ci siamo incontrati nella chiesa dei santi Cristoforo e Luigi per commemorare i defunti delle nostre famiglie e del Collegio Marconi, guidati dall'insegnante di Religione prof. Luca Nicolosi che ringraziamo per la sua proposta e disponibilità.

Dopo il canto iniziale, abbiamo pregato con un salmo e ascoltato il brano del Vangelo sull'incontro di Gesù Risorto con Maria di Magdala.

Anche il Segno che è stato proposto, il cero pasquale, ha richiamato il tema della vita e della risurrezione.

Nelle preghiere dei fedeli abbiamo ricordato soprattutto i malati, chi è nel dolore e, con grande riconoscenza, tutte le persone defunte delle nostre famiglie e della grande Famiglia del Marconi.

È stato un momento di preghiera molto intenso.



Padova, *Cappella degli Scrovegni*: Giotto, *Gesù Risorto incontra Maria di Magdala*

GEMELLAGGIO E LABORATORI

Ora Vi raccontiamo un'esperienza che ogni anno coinvolge tutta la scuola: i laboratori. Si tratta di un'attività molto importante che ci permette di lavorare manualmente e assieme, di esprimere fantasia e creatività, di realizzare con soddisfazione tanti "lavoretti" da proporre al mercatino di sant'Andrea.

Il ricavato di questa iniziativa sarà impiegato in gran parte nell'acquisto di materiale necessario ai **bambini indiani di Vijayawada con i quali la nostra scuola è gemellata da molto tempo.**

Nel passato abbiamo contribuito a procurare loro materiale didattico e arredi scolastici, scarpe e vestiario, latte per la loro colazione, un pulmino per il trasporto degli alunni e tanto altro.

Ringraziamo fin d'ora le tantissime persone, una cinquantina, che hanno collaborato con noi nei 15 laboratori di quest'anno, svoltisi il 3 e il 4 novembre, e che ci hanno permesso di vivere questa esperienza straordinaria, regalandoci tempo, competenze, creatività, materiali, entusiasmo, pazienza, simpatia, ...

MANDALA DI LANA

Il termine "mandala" in sanscrito significa "cerchio". Nella tradizione religiosa buddista e induista rappresentano l'Universo, ma possono diventare la rappresentazione del mondo interiore o dello stato d'animo di una persona in un dato momento. Si possono realizzare con dipinti, affreschi, sabbia, fili intrecciati al telaio. Creare o colorare mandala può aiutare l'uomo ad esprimersi o a rilassarsi.

Oggetti di grande effetto sono risultati i mandala di lana che abbiamo realizzato nel nostro gruppo! Con la colla a caldo abbiamo intrecciato quattro stecchini in legno per spiedini e poi abbiamo fatto passare intorno a questa struttura, al di qua e al di là dei bastoncini, i fili di lana di diversi colori, fissandoli di volta in volta con un nodo e continuando fino ad occupare tutto lo spazio disponibile. Abbiamo espresso la nostra fantasia nell'accostare i colori e nel formare varie geometrie, con molta soddisfazione. Abbiamo così creato degli oggetti molto colorati e di grande effetto, tutti diversi fra di loro. Una volta imparata la procedura, è risultato un lavoro piacevole e rilassante. I laboratori sono stati divertenti, anche perché abbiamo conosciuto compagni di altre classi e perché abbiamo vissuto la scuola in maniera diversa dal solito.

*Vittorio Battiston, Lorenzo Cicuttin, Leonardo Del Col, Francesco Fancel,
Giovanni Sandron, Eleonora Altan, Nicole Ros, Maddalena Zuccato*



PIGNE SEGNAPOSTO E ADDOBBI IN PANNO

Nel nostro laboratorio abbiamo creato due tipi di oggetti: delle pigne segnaposto e degli addobbi in panno. Abbiamo trasformato le pigne in un angioletto, incollando sulla parte della "punta" una testina in legno dipinto con occhi e bocca e avvolgendole con del panno che formava un mantello e una sciarpetta; i cuori di panno erano imbottiti di ovatta e abbelliti con del nastrino intrecciato.

Questi laboratori sono stati una bella esperienza soprattutto perché i gruppi erano formati da alunni di diverse classi e perché abbiamo imparato a realizzare cose nuove.

Alessandra Bricese, Sophia Del Sal, Roberto Ramonda, Nicola Segatto, Mikail Simonato, Luca D'Agno, Filippo Marchesan, Luca Morsanuto, Kamil Pettinà, Lorenzo Peloso

CASSETTE PER IL PRESEPIO

Noi abbiamo pensato al presepio e alla possibilità di arricchirlo con delle belle casette. Ritagliando del cartoncino, abbiamo formato le parti delle casette, che poi abbiamo incollato a una base di cartone con del nastro adesivo. Abbiamo ritagliato il cartoncino per formare le porte e le finestre e lo abbiamo rivestito con della carta igienica, unendola con la colla vinilica per renderla più resistente e colorandola con i pastelli. Con della spugna gialla e verde abbiamo applicato la "paglia", l'"erba", il "muschio", gli "alberi". È stato un lavoro molto creativo che vorremmo riproporre anche per l'anno prossimo.

Antonio Coassin, Alessandra Dreon, Francesco Lazzaro, Francesca Maria Soncin, Siria Ida Zanetti; Pietro Faraon, Cristian Ghezzi, Mattia Piasentin, Alberto Zoccolan

SACCHETTI DI LAVANDA PROFUMABIANCHERIA

Nel nostro gruppo abbiamo realizzato dei profumabiancheria di due tipi: con della tela di sacco e con del panno a forma di cuore. I primi sono stati decorati con del nastro bianco o viola chiaro, i secondi con dei nastri di raso dello stesso colore e intrecciati, con perle e bottoni. In tutti e due i tipi di contenitore abbiamo inserito dei sacchetti con della lavanda profumatissima. È stato un po' difficile intrecciare i nastri, ma alla fine il risultato si è rivelato molto positivo.

Alberto Ambrosio, Nicolas Lando, Alberto Mazzarotto, Gabriele Miniutti; Diego Boccalon, Francesco Leganza, Luciano Zaninotto



SEGNALIBRI

Noi abbiamo lavorato per ottenere degli utili e simpatici segnalibri. Abbiamo tagliato dei pannolenci in varie forme: guffi, gatti, topi, farfalle, fiori ... A due a due abbiamo cucito i pezzi simili fra loro, lavorando anche a punto festone, incollandoli a un lungo nastrino, in fondo al quale abbiamo applicato un altro pezzo di stoffa. Le signore che ci hanno seguito hanno sempre accolto con entusiasmo le nostre proposte e ci hanno gentilmente aiutate, a partire dall'azione di infilare il filo nella cruna dell'ago! Abbiamo anche completato le figure degli animali con altre applicazioni in panno e con brillantini, glitter, ecc.

I segnalibri finiti erano molto belli. Ci siamo divertite molto anche a chiacchierare fra compagne di classi diverse.

*Alice Cecotto, Matteo Favaretto, Eleonora Grosso, Enrico Manzini, Gaia Vizzon,
Chiara Cudia, Emma Geremia, Ludovica Loiero, Carlotta Rogato*

TOVAGLIETTE IN TELA JEANS

Un oggetto bello e utile per la casa abbiamo realizzato nel nostro gruppo: delle originali tovagliette in tela jeans per colazione "all'americana" con taschina per un tovagliolo coordinato. Abbiamo decorato dei rettangoli di tela jeans, imbastendo e poi cucendo lungo i lati dei bordi di stoffa colorata. Con la stessa stoffa abbiamo realizzato dei tovaglioli da inserire in una tasca, sempre di tela jeans, imbastita da noi sulla tovaglietta. Le signore che ci guidavano hanno poi cucito con la macchina per cucire. Le tovagliette sono riuscite benissimo. Noi ci siamo divertite molto e abbiamo imparato a cucire.

Letizia Dalmasso, Valentina Maronese, Shara Simonato, Mia Tomasello

PALLINE DI NATALE E PORTAPENNE IN LEGNO

Volevamo lavorare con il legno e abbiamo avuto questa soddisfazione! Infatti, un lavoro che abbiamo realizzato è stato un portapenne costruito incollando e legando dei legnetti a forma di cilindro e incollando il tutto su di una sezione di tronco di piccolo diametro. Nel nostro gruppo abbiamo creato anche delle ghirlande di lana e dei soli unendo a due a due a forma di cerchio le due parti delle mollette di legno e decorato palline natalizie, palline di polistirolo cosparse di glitter e brillantini. Proprio un bel laboratorio, vario e creativo!

*Francesco Biasetto, Marco Lubiato, Andrea Serafini, Samuele Todero,
Leonardo Valente; Francesco Gruber, Giacomo Michelutto, Leonardo Nicolé, Leonardo Tintoretti*



LANTERNE

Nei giorni precedenti avevamo raccolto a scuola tante bottiglie di plastica, di quelle di acqua o di bibite da 1,5 l. Durante il laboratorio abbiamo tagliato la parte inferiore e la parte superiore delle bottiglie e le abbiamo decorate con della carta colorata per mezzo della colla vinilica. Una volta asciutte, queste basi di lanterna sono state decorate con giri di spago infilato in perline colorate. Sul bordo della parte aperta abbiamo praticato dei fori ai quali infilare altro spago per poter appendere le lanterne, terminate con del sale grosso sul fondo, sul quale appoggiare una candelina. Il laboratorio è stato davvero una bella esperienza!

Alberto Callegari, Guglielmo Daneluzzi, Giordano De Michieli, Riccardo Del Zotto, Tommaso Maritan

PORTACHIAVI IN PANNO

Panno, feltro, bottoni, glitter, ago, filo, colla a caldo, forbici da stoffa: ecco i materiali e gli strumenti da noi utilizzati per confezionare dei bellissimi e utili portachiavi, partendo da alcuni esempi già pronti. Sulle stoffe abbiamo sagomato delle figure di fiori e di cuori con un gessetto. Abbiamo ritagliato le sagome e vi abbiamo ricamato il punto croce sui bordi per definirli meglio. In seguito abbiamo cucito i cuori/fiori assieme, sovrapponendoli l'uno sull'altro dal più grande al più piccolo, abbellendo il tutto incollando un bottone o dei brillantini al centro. Con un'altra striscia di stoffa abbiamo creato e fissato un gancio per il portachiavi. Per alcune di noi all'inizio il lavoro non è stato facile, ma poi ci siamo "allenate" e abbiamo avuto soddisfazione.

Marwa Ablal, Giada Bianchin; Vanessa Bonato, Asia Gava, Sara Perissinotti, Anastasia Poles

ANGELI DI STOFFA E VASETTI PORTACANDELE

Il nostro lavoro era dedicato a ottenere due manufatti. Inizialmente abbiamo incollato fra loro, a due a due, delle sagome di angelo già tagliate; abbiamo incollato le ali e disposto un nastro a decorare il collo e uno per poter appendere l'angelo; con un altro nastro abbiamo predisposto l'aureola. Un altro angelo è stato realizzato incollando con la colla a caldo parti di angelo già tagliate e imbottendo il tutto con l'ovatta. Sui vasetti di vetro, invece, abbiamo applicato o spruzzato con lo spray diverse decorazioni e vi abbiamo inserito delle candeline.

È stato un bel laboratorio, interessante, originale, piacevole e molto rilassante: ci è proprio piaciuto!

*Giada Marchese, Emma Stella, Beatrice Tonussi,
Sara Bortoletto, Stella Di Gennaro, Lorenzo Panzarin, Arianna Varriale*



BRACCIALI DI PERLE E GUFETTI IN STOFFA

Anche nel nostro gruppo abbiamo realizzato due tipi di oggetti. Il primo era un tipo di bracciale particolare, a spirale senza fermaglio, allargabile secondo la necessità, ottenuto con perle di dimensione e colore diversi. Altri braccialetti erano, invece, più semplici, ad un unico filo. Il secondo tipo di lavoro è stato un gufetto di stoffa imbottita di ovatta e decorata con cuori di stoffa, perline e altre applicazioni per rendere l'idea degli occhi, dei ciuffetti e di tutto quello che poteva completare i gufetti che sono risultati davvero graziosi. Ci siamo divertiti molto! Grazie a tutti!

*Serena Bottosso, Benedetta Ferraresso, Giulia Scudeler, Martina Zioldo,
Nicolò Cecchinato, Matteo Fontana, Nicola Paolucci, Marco Scantimburgo, Matteo Turchetto*

PUPAZZETTI E SOLI

Nel laboratorio dove abbiamo lavorato abbiamo realizzato più oggetti diversi. I soli erano ottenuti dalle mollette di legno: abbiamo aperto le mollette e abbiamo unito a due a due con la colla le parti di esse in modo circolare per realizzare i soli; abbiamo decorato con arta brillantinata e abbiamo fatto passare attraverso i soli dello spago per poterli appendere.

I pupazzetti, invece, erano ottenuti ritagliando della seta seguendo le sagome a forma di cuore e cucendole, unendo ad esse delle striscioline di stoffa che formavano le gambe e una testina con occhietti di plastica. Ci è piaciuta molto questa esperienza: speriamo di poterla ripetere l'anno prossimo!

*Tomas Aliu, Massimo Bortolussi, Gabriel Giacomini, Riccardo Pasqualon,
Mario Catto, Leonardo Cudia, Giulio Delle Vedove, Tommaso Giacomini, Kevin Nadalin*

CORONCINE IN LANA E ALBERELLI DI NATALE

Proprio un "lavoretto" natalizio le coroncine di lana che abbiamo confezionato lavorando con pazienza e il più possibile con precisione! Sulle corone di polistirolo abbiamo avvolto dello spago o delle strisce di panno, tendendoli molto bene e incollandoli in modo da non lasciare spazi vuoti. Quando le corone si sono asciugate, vi abbiamo applicato delle decorazioni come fiori, scritte in pannolenci ("Buon Natale!"), decorazioni in legno, perline e brillantini. Gli alberelli sono stati realizzati ritagliando nel panno dei piccoli cuori di diverse misure e colori e incollandoli l'uno sull'altro, rovesciati, dal più grande al più piccolo a partire dal basso. Alla fine abbiamo anche confezionato le coroncine e gli alberelli con del cellophane e dello spago. Ci siamo divertiti molto: il lavoro era facile e abbiamo lavorato volentieri nel nostro gruppo.

*Valentina Marson, Claudia D'Agno, Sara Pol Bodetto,
Marco Ballan, Pietro Lodi, Grazia Valerio*



PIGNE DECORATE E ANGIOLETTI

Ci è piaciuto molto questo laboratorio creativo! Le pigne erano molto belle e grosse: le abbiamo capovolte e cosparse di colla vinilica, in modo che i brillantini colorati si attaccassero ad esse (a dire a la verità, sono più i brillantini che ci siamo ritrovati addosso che quelli attaccati alle pigne!). Sulla parte più stretta abbiamo incollato una testina di legno dipinta come una faccina, poi abbiamo fatto "indossare alle pigne" cappello e vestitino di stoffa. Gli angioletti sono stati realizzati con panno bianco, perline per formare l'aureola, nastri dorati e argentati.

Tommaso Bertolo De Candido, Guglielmo Liut, Ivan Pacorich, Vittorio Vuaran, Filippo Acampora, Edoardo Bernardi, Davide Casagrande, Martina Gaiardo, Alessandro Garcia, Gioele Gobbat, Davide Ibrioli, Azzurra Milanese, Allison Paron

ANGIOLETTI BIANCHI E ROSSI

Coppie di angioletti a colori alternati bianco e rosso: lo scopo del nostro lavoro era questo. Abbiamo tagliato la sagoma del vestito dell'angioletto con il bordo inferiore ondulato, abbiamo cucito fra loro le arie parti. Con la colla a caldo abbiamo incollato sul vestitino una testina di legno dipinta come una faccina. Con il pizzo abbiamo creato un colletto. Poi abbiamo cucito le ali. I capelli erano ottenuti con della lana incollata sulla testina. Alla fine abbiamo aggiunto dei brillantini. Per noi, tutte alunne di classe prima, era il primo nostro laboratorio nella nuova scuola: siamo state molto contente di questa esperienza e speriamo di ripeterla il prossimo anno!

Sara Bedin, Chiara Dalmasso, Eugenia Favaro, Silvia Marchesan, Aurora Milanese, Aurora Vignaduzzo, Ginevra Zecchinel, Vittoria Zecchinel

Concludiamo **rinnovando la nostra riconoscenza** a tutte le persone che ci hanno guidato nei laboratori o che hanno collaborato con le "guide": mamme, papà, nonne, nonni, zie, amici ... Quest'anno sono state ancora più numerose che nel passato e, come sempre, creative, bravissime e gentili. Le ringraziamo molto perché ci permettono di vivere un'esperienza bellissima, di imparare modi nuovi per esprimere molte nostre potenzialità e la nostra fantasia, di lavorare in gruppo in serenità e divertendoci.

Le ringraziamo tutte e singolarmente: sono *le Signore e i Signori Elisa, Mara, Daniela, Renato, Alberto, Silvia, Francesca, Elsa, Francesco, Valentina, Mariarosa, Graziana, Alessandra, Cesare, Bernardetta, Marco, Gabriella, Jessica, Paola, Katuscia, Clara, Beatrice, Valeria, Romina, Francesca, Sarah, Laura, Lucia, Claudia, Roberto, Jessica, Sonia, Francesca, Mirna, Fabiana, Giovanni, Miriam, Cristina, Elena, Savina, Michela, Monica, Elena, Matteo, Simonetta, Gabriella.*

Hanno, inoltre, contribuito in vario modo al nostro mercatino *le Signore Maria, Patrizia, Dorella, Camilla, Annalisa, Nada, Laura, Irene e il Signor Torquato.*
... E speriamo di aver nominato tutti!



LA CELEBRAZIONE DEL 4 NOVEMBRE

Sabato 4 novembre, noi alunni di classe terza abbiamo partecipato alle manifestazioni indette dal Comune di Portogruaro per celebrare il 99° anniversario della fine della Prima Guerra Mondiale.

Accompagnati dalla nostra Preside e dalle professoressa Ciol, Macor, Michelutto e Tamiazzo, ci siamo incamminati verso il cimitero di Portogruaro, dove è stata deposta una corona di alloro in onore dei caduti di tutte le guerre, mentre si diffondevano le note del "Silenzio" suonate da una tromba.

Poi siamo andati davanti alla chiesetta di sant'Ignazio, in via Seminario, dove pure è stata deposta una corona di alloro.

Infine, in Piazza della Repubblica, sono stati onorati i caduti con il picchetto d'onore e l'alzabandiera. Durante questa manifestazione sono state anche consegnate delle medaglie ai parenti di caduti in guerra.

Per noi, che stavamo studiando proprio la Prima Guerra Mondiale, è stata un'occasione molto significativa per entrare un po' di più nell'argomento, in attesa della visita di istruzione a Caporetto!



*Guglielmo Daneluzzi,
Sara Perissinotti,
Marco Scantimburgo*

"FUORI GIOCO" AL TEATRO RUSSOLO

Venerdì 10 novembre, noi alunni di classe seconda siamo andati al teatro "L. Russolo" di Portogruaro a vedere una rappresentazione intitolata "Fuori gioco".

Era una storia sul bullismo, su come si manifesta e su chi ne può essere coinvolto.

I protagonisti erano tre ragazzi: uno che insultava, uno che subiva e uno che guardava e a volte attaccava.

Come è scritto nel fascicolo che ci è stato consegnato, "la dinamica che si instaura fra i tre finisce per diventare una gabbia da cui nessuno sa più uscire".

Infatti, la scenografia era costituita da gabbie, che venivano spostate sulla scena.

A noi questo spettacolo è piaciuto, perché ci ha fatto riflettere sui nostri comportamenti, ad esempio quando diciamo di scherzare e, intanto, offendiamo i nostri compagni.

Ringraziamo la nostra scuola che ci ha dato questa opportunità e le professoresse Paola Cordone, Patrizia Fumagalli e Valentina Vendrametto che ci hanno accompagnato!

Nicola Segatto, con la collaborazione di Tommaso Bertolo De Candido, Sara Bortoletto, Alessandra Brichese, Sophia Del Sal, Eleonora Grosso



UN POSTER PER LA PACE

Mercoledì 15 novembre, noi alunni di classe prima abbiamo partecipato alla premiazione dei vincitori del concorso "Un poster per la Pace" indetto dal Lions internazionale. Quest'anno il tema era "**Il Futuro della Pace**".

Alla manifestazione sono intervenuti i responsabili del Lions di Portogruaro che hanno ricordato gli scopi educativi e benefici della loro associazione e hanno rivolto i complimenti e i ringraziamenti a tutti noi. Infatti, tutti noi alunni di classe prima della nostra scuola abbiamo aderito al concorso con un nostro disegno, invitati e incoraggiati dalla nostra insegnante di Arte e Immagine Anna Rita Battiston.

Ed ecco la descrizione e la spiegazione dei disegni dei vincitori presentati dai loro autori-artisti!

1° CLASSIFICATO

Il mio disegno mostra un palazzo con delle bandiere che rappresentano l'unione fra i popoli del mondo; lo STOP sopra il pianeta dice "Basta!" alla guerra; gli angeli purificano il mondo; le piante e i monti rappresentano il Paradiso.

Vittorio Battiston

2° CLASSIFICATO

Ho disegnato un libro aperto che rappresenta la cultura, un albero che raffigura la vita, un'ala per la libertà, due volti (uno bianco e uno di colore) che significano l'uguaglianza tra i popoli. C'è Pace se ci sono vita, libertà, cultura e rispetto tra i popoli.

Alessandra Dreon

3° CLASSIFICATO

Il mio disegno è così: un furgoncino con degli hippies in versione futuro; le strade sono fatte di acqua, il paesaggio è incantato, con un bosco da una parte e una prateria dall'altra. Un pulmino che trasporta Amore in un futuro di Pace.

Tommaso Giacomini

SEGNALATO

Il mio disegno rappresenta i simboli della guerra che invertono la rotta e portano segni di pace come cuori, fiori, note musicali. Nel disegno ci sono il cannone arcobaleno decorato con note musicali, un carro armato arcobaleno, un caschetto decorato con cuori, un mirino arcobaleno e una bomba decorata con dei fiori.

Sara Pol Bodetto



LE CLASSI TERZE A CAPORETTO

Mercoledì 22 novembre, noi alunni di classe terza abbiamo avuto l'opportunità di andare in visita di istruzione a Caporetto, Kobarid, in Slovenia.

Avevamo appena terminato di studiare la Prima Guerra Mondiale e questa è stata veramente un'occasione preziosa per visitare alcuni fra i luoghi più significativi e famosi nei quali si è combattuta. La visita è stata organizzata molto bene dall'Associazione "Aldo Mori", rappresentata dalla Signora Vittoria che ci ha accompagnato assieme ai nostri professori Tiziana Pettenuzzo, Lisa Polo, Monica Tamiazzo e Mauro Valente: un grande "Grazie!" a tutti. Le fotografie che potete vedere dopo il nostro breve testo raccontano le diverse tappe di quella giornata.

La prima meta è stata il Museo di Caporetto, dove, guardando un interessante filmato e ascoltando una guida bravissima, abbiamo percorso i fatti principali dei giorni intorno al 24 ottobre 1917, data della battaglia in cui l'esercito italiano fu sconfitto e costretto alla ritirata fino al fiume Piave. Il Museo presentava un grande plastico molto efficace della zona della battaglia ed era ricco di fotografie e di reperti come armi, maschere antigas, divise, ecc.; la guida ci ha parlato anche dell'impiego degli animali (muli, cavalli, piccioni, cani, ...) durante la guerra, aspetto che ci ha colpito molto. Spostandoci in corriera per il pranzo al sacco, abbiamo goduto di una bellissima vista dall'alto del fiume Isonzo, che qui è ancora un torrente, dalla limpida acqua verde e dalle rive rocciose e ripide. Nel primo pomeriggio, l'esplorazione della trincea di Boveč ci ha fatto capire un po' di più le terribili condizioni di vita dei soldati durante la guerra di posizione. Infine abbiamo effettuato una breve sosta a Cividale, sede del Comando della II Armata durante la Prima Guerra Mondiale.

La visita è stata impegnativa e ci ha interessato e impressionato molto, facendoci riflettere sulle atrocità della guerra. È stata anche una bella occasione per trascorrere bene, insieme, una giornata fra compagni di scuola. Siamo tornati verso sera davvero soddisfatti!





*Per i compagni di classe terza,
Eleonora Altan, Letizia Dalmasso, Guglielmo Daneluzzi,
Giordano De Michieli, Tommaso Maritan; Chiara Cudia, Luca D'Agnolo, Marco Scantimburgo*

IL MERCATINO DI SANT'ANDREA

Domenica 19 e sabato 25 novembre, dopo "tanto" lavoro nei laboratori di inizio novembre, molti di noi alunni di tutte le classi hanno partecipato al tradizionale mercatino della Fiera di Sant'Andrea, con due banchetti ricchi di tutti gli oggetti realizzati precedentemente. Trascorrere il nostro turno in compagnia, proponendo i nostri "lavoretti" ai passanti, anche con creatività per convincerli all'acquisto, è stato divertente e ci ha dato soddisfazione, sia perché molti hanno apprezzato i nostri "prodotti" sia perché eravamo motivati dallo scopo principale del nostro lavoro: andare incontro alle necessità dei bambini della Scuola di Vijayawada (India) con la quale siamo gemellati, offrendo loro gran parte del ricavato.

Facciamo all'opera!



L'ASTRONAUTA UMBERTO GUIDONI NELLA NOSTRA SCUOLA!



Davvero una mattinata scolastica eccezionale abbiamo vissuto sabato 2 dicembre scorso, in compagnia dell'astronauta Umberto Guidoni! Tutti noi alunni abbiamo partecipato all'incontro, organizzato dall'Associazione "Amici del Marconi", che ringraziamo per la speciale opportunità che ci ha offerto.



L'astronauta Guidoni, che ha partecipato a missioni Shuttle nella Stazione Spaziale Internazionale, ha raccontato la sua esperienza straordinaria, dialogando con noi e con il giornalista Andrea Valente, con il quale ha scritto alcuni libri.

Umberto Guidoni ci ha presentato le missioni alle quali ha partecipato, evidenziando il loro valore scientifico, e poi ha risposto alle nostre domande curiose, ad esempio su come ci si

muove in assenza di gravità e su come si mangia nello spazio. Su tutto questo ci ha fatto anche vedere un video: ci ha impressionato vedere la partenza dello Shuttle, l'arrivo alla Stazione Spaziale Internazionale e l'aggancio con essa, l'incontro festoso fra gli astronauti presenti nei due mezzi, i movimenti all'interno della Stazione. Ci ha incuriosito il fatto che per andare in orbita intorno alla Terra siano necessari 8 minuti e che l'orbita stessa si compia in 90 minuti. Ci ha emozionato vedere la Terra dallo spazio! Ci ha fatto riflettere il fatto che a questo Progetto spaziale concorrano 14 Paesi, fra i quali l'Italia, e come questa impresa sia un esempio di collaborazione scientifica e umana meravigliosa. Un altro motivo di riflessione è stato pensare alla visione dell'Italia dall'"alto" della Stazione: la sua bellezza, con tutte le sue diverse aree geografiche, e i suoi problemi, come il disboscamento e lo smog, che si vede chiaramente coprire anche la pianura padana!



Un incontro istruttivo e simpatico, dato che sia Umberto Guidoni che Andrea Valente sono stati semplici e chiari nella loro esposizione, vivaci e molto disponibili con noi. Grazie!



Gli alunni di classe terza

VOCI E STRUMENTI: IL CORO E L'ORCHESTRA

Vi scriviamo anche a nome dei compagni di classe prima e di classe terza che fanno parte del **Coro** e/o dell'**Orchestra**. Vi comunichiamo la nostra grande gioia e la soddisfazione nel partecipare a questo gruppo e nell'esprimerci in questa attività musicale, ancora di più quest'anno, nel quale festeggiamo i **25 anni di presenza** nella nostra Scuola.

Ringraziamo i professori Monica Tamiazzo e Mauro Valente che ci dedicano questo tempo e ci trasmettono la loro passione per la Musica.

"Le prove del coro rallegrano sempre la giornata!

Da 'dietro le quinte' lavoriamo con impegno, cercando di cantare tutte le canzoni al meglio per proporle poi alle persone che verranno ad ascoltarci. Ogni venerdì cerchiamo di migliorarci, provando seriamente per arrivare al concerto preparati".

"Prima di cominciare le prove, abbiamo un po' di tempo per pranzare al sacco sull'erba e per giocare e questo ci piace moltissimo. Quando cantiamo ci impegniamo molto, ma allo stesso tempo ci divertiamo. Quando proviamo con l'orchestra in chiesa, è ancora più bello, perché diventiamo un gruppo ancora più numeroso e si crea una bella atmosfera".

"L'esperienza del coro mi piace molto per il gruppo e perché a me piace la musica. Le prove in chiesa con l'orchestra mi piacciono ancora di più, perché è quasi come un concerto e il coro accompagnato dagli strumenti è più bello. I brani per il concerto di quest'anno hanno un ritmo e una melodia molto natalizi e li canto volentieri".

"Per me le prove di canto e di orchestra sono un momento di gruppo. Il coro è un'esperienza di pace e di armonia in cui, per me, si mostra l'armonia e la gentilezza verso se stessi e verso gli altri. Il coro è fantastico e si capisce perché da 25 anni questa attività continua nella nostra scuola! Quando, poi, ad esso si unisce l'orchestra, questa esperienza si arricchisce di vivacità e allegria".

"Condivido tutto quello che hanno scritto i miei compagni. Aggiungo che il coro è un'occasione per conoscere i ragazzi delle altre classi e per stringere nuove amicizie. Inoltre, sarà una coincidenza ..., ma al venerdì, giorno delle prove, c'è sempre un tempo magnifico e noi stiamo veramente bene sul prato a pranzare e a giocare assieme: ci sembra di essere sempre ... in gita!".

"Io faccio parte dell'orchestra. Con tastiere, xilofoni, metallofoni, flauti, tamburelli e una tromba, suoniamo alcuni brani natalizi, sia da soli sia sostenendo il coro. Secondo me, è bello far parte di un'unità che rende la voce ancora più 'sfarzosa': è come se mettessimo il merletto a qualcosa di già meraviglioso per renderlo ancora più bello! E anche se non riusciamo sempre a suonare perfettamente, l'importante è impegnarsi e divertirsi per raggiungere un obiettivo comune, lavorando assieme.".

*Sophia Del Sal, Stella Di Gennaro, Eleonora Grosso, Guglielmo Liut, Ivan Pacorich,
Gaia Vizzon, Vittorio Vuaran; Filippo Acampora, Alberto Ambrosio,
Gabriele Miniutti, Mattia Piasentin, Giulia Scudeler*



Grazie e Arrivederci!

Gentili Lettori, siete rimasti soddisfatti dalla lettura del nostro Giornalino? Speriamo di sì!

Noi siamo contenti di averVi raccontato le esperienze che abbiamo vissuto durante il primo trimestre, Vi ringraziamo di averle condivise così con noi e rinnoviamo la nostra riconoscenza verso tutti coloro che le hanno rese possibili: la Direzione della nostra Scuola, i nostri Insegnanti, il Personale, tutti Coloro che ci hanno accompagnato e hanno collaborato, in sede e fuori sede, alle diverse iniziative.

*Ed ora, in attesa di incontrarci di nuovo nel prossimo numero del "Marconi Junior", ci salutiamo e
condividiamo reciproci*

Auguri di Buon Natale

e

Sereno Anno Nuovo



